

INDICAZIONI PER L'INTERPRETAZIONE E LA COMPILAZIONE DEL CERTIFICATO GENERICO

Per agevolare l'utilizzo del certificato generico, il Ministero ha previsto che questo possa essere modificato per adattarlo alle molteplici esigenze, mantenendone l'impostazione e la struttura. È ammissibile che una voce non venga compilata se non obbligatoria, non considerata necessaria o non applicabile. In questo caso la casella corrispondente deve essere barrata. Nelle voci in cui è prevista l'indicazione di un Paese, questo dovrà essere identificato anche con il Codice ISO corrispondente a due lettere in conformità alla norma ISO 3166 alpha-2 (<https://www.iso.org/iso-3166-country-codes.html>).

DETTAGLI SULLA COMPILAZIONE DELLE SINGOLE VOCI PREVISTE NEL CERTIFICATO

Le istruzioni fornite fanno riferimento a quanto previsto dagli standard Internazionali¹ e Comunitari².

PARTE 1

- 1 - Speditore-Esportatore:** Indicare il nome, l'indirizzo ed il Paese della persona fisica o giuridica stabilita nel territorio dell'Unione Europea che spedisce la partita, che al momento della certificazione ha la facoltà di decidere e che ha deciso che le merci devono essere trasportate verso una determinata destinazione. Tale soggetto può essere diverso dallo stabilimento esportatore da cui parte fisicamente la merce (voce n.9) e da quello produttore (voce n.4).
- 2 - Destinatario-Importatore:** Indicare il nome, l'indirizzo ed il Paese della persona fisica o giuridica cui è destinata la merce nel Paese di destinazione. Può essere diverso dal luogo di destinazione (voce n.8b).
- 3a - Certificato Ufficiale N°:** codice identificativo unico, eventualmente in base a una codifica prevista dal Paese importatore. Il codice deve essere riportato su ogni pagina che compone il certificato.
- 3b - Autorità competente centrale:** Ministero della Salute – Viale Giorgio Ribotta, 5 – 00144 Roma.
- 3c - Autorità competente locale:** ACL che ha rilasciato il certificato ed il suo indirizzo. L'identificazione dell'Autorità responsabile dell'emissione è un requisito richiesto dalla normativa comunitaria, oltre che dagli Standard internazionali.
- 4 - Stabilimento di produzione:** il nome, l'indirizzo ed il numero di riconoscimento dello stabilimento produttivo, in alternativa può essere indicato in numero di registrazione se si tratta di uno stabilimento non riconosciuto. Se richiesto possono essere indicati tutti gli impianti coinvolti nella catena di produzione (es. macello, impianto di trasformazione, deposito frigorifero, etc.). Se vi sono più merci possono essere elencati tutti gli stabilimenti produttori, attribuendoli in modo comprensibile a ciascuna merce esportata.
- 5a - Trasportatore:** Indicare il nome, l'indirizzo ed il paese della persona o delle persone fisiche o giuridiche incaricate del trasporto verso il Paese importatore.
- 5b - Modalità di trasporto:** Selezionare il mezzo di trasporto e indicarne l'identificazione: aeromobile (numero del volo), nave (nome e il numero della nave), treno (numero del treno e del vagone), veicolo stradale (targa del veicolo/rimorchio).
- 5c - Condizioni di trasporto:** Selezionare la categoria di temperatura richiesta durante il trasporto dei prodotti (ambiente/refrigerazione/congelamento).
- 5d - Documenti di accompagnamento:** Indicare la tipologia e l'identificativo della documentazione di accompagnamento, anche di natura commerciale.
- 6 - Luogo di carico:** il luogo (es. stabilimento, porto o aeroporto) presso cui i prodotti saranno caricati sul mezzo di trasporto con il quale verranno introdotti nel Paese importatore.
- 7 - Data di spedizione:** la data e, se richiesto, l'ora in cui si prevede che i prodotti lascino il luogo di carico.

- 8a - Punto di ingresso:** il nome del punto autorizzato di ingresso del Paese importatore.
- 8b - Luogo di destinazione:** Indicare il nome, l'indirizzo ed il paese dello stabilimento o del luogo in cui i prodotti saranno consegnati e definitivamente scaricati. Se applicabile, indicare anche il numero di registrazione o di riconoscimento dello stabilimento di destinazione.
- 9 - Stabilimento esportatore:** Indicare il nome, l'indirizzo ed il paese dello stabilimento da cui prende avvio la spedizione, che generalmente coincide con il punto in cui avviene la certificazione. Se applicabile, indicare anche il numero di registrazione o di riconoscimento. Può non coincidere con lo speditore (voce n.1) e con lo stabilimento di produzione (voce n.4).
- 10 - Contrassegno di spedizione:** contrassegno talvolta utilizzato che caratterizza e identifica tutti i container/confezioni all'interno di una spedizione in riferimento ad un determinato certificato ufficiale. Alcuni Paesi importatori (es. Canada) richiedono questi contrassegni aggiuntivi di natura commerciale/industriale.
- 11 - Numero e natura dei colli:** Indicare il numero totale e il tipo di colli dell'intera partita in spedizione. In caso di partite alla rinfusa, questa casella è facoltativa.
- 12 - Descrizione dei prodotti:** inserire tutte le informazioni necessarie per identificare correttamente i prodotti esportati, come il nome del prodotto, la denominazione legale o descrittiva, l'eventuale trattamento, il codice doganale³ (HS code), la specie (se di origine animale), il tipo di imballaggio/confezione, il lotto, il peso netto per confezione, il numero di confezioni ed eventualmente l'uso previsto (es. consumo umano, destinato ad ulteriore trattamento, campione commerciale). In caso di più tipologie di prodotti è possibile elencarli identificando e descrivendo ciascuno in modo chiaro e completo.
- 13a - Peso netto totale:** la massa complessiva di tutte le merci esportate, senza i contenitori immediati o l'imballaggio.
- 13b - Peso lordo totale:** la massa complessiva di tutte le merci nei loro contenitori immediati con tutto l'imballaggio, esclusi i contenitori e le altre attrezzature per il trasporto.
- 14 - Numero del container:** se applicabile, indicare il numero del container.
- 15 - Numero del sigillo:** È richiesto il numero del sigillo ufficiale solo se sul container, sull'autocarro o sul vagone ferroviario è apposto un sigillo sotto la supervisione dell'autorità competente che rilascia il certificato. In caso di sigillo commerciale, questo non sarà garantito dal certificatore, eventualmente indicare la natura del sigillo (Ufficiale/Commerciale).

PARTE 2

Deve contenere le garanzie sanitarie attestate dal certificatore sufficienti a consentire l'esportazione delle merci. Le dichiarazioni riportate nel modello sono generiche, ma possono essere modificate, aggiornate ed integrate con le informazioni richieste dall'importatore o dall'autorità del Paese terzo di destinazione delle merci.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- 1 - CODEX CXG 38-2001 Guidelines for design, production, issuance and use of generic official certificates (rev. 2021)
- 2 - Regolamento (UE) 2020/2235
- 3 - Regolamento delegato (UE) 2015/2446 (disposizioni del codice doganale dell'Unione)